



## **Comunità montana, tavolo tecnico per sbloccare la situazione degli operai idraulico forestali**

La costituzione di un comitato permanente dei sindaci e la redazione di un documento da inviare quanto prima al Prefetto di Salerno Gerarda Pantaleone e al presidente della Regione Campania Stefano Caldoro. Sono queste le azioni decise nell'incontro convocato dal sindaco di Capaccio Paestum che si è tenuto ieri pomeriggio nella sala Erica di Piazza Santini a Capaccio Scalo. Il tema era la situazione in cui vertono gli operai della Comunità montana Calore-Salernitano che dall'inizio dell'anno non percepiscono lo stipendio e che, aggiungendo anche quelli non pagati negli anni precedenti, avanzano ben quattordici mensilità.

All'incontro erano presenti il sindaco di Capaccio Paestum Italo Voza, il vicesindaco Nicola Ragni, l'assessore all'Ambiente Eustachio Voza, il sindaco di Stella Cilento e presidente della comunità dei sindaci del Parco del Cilento Antonio Radano, il sindaco di Giungano Francesco Palumbo e gli assessori Giancarmine Verlotta di Albanella ed Enzo Giardullo di Altavilla Silentina.

«Non è da oggi che ci interessiamo alla questione, ma ora è il momento di intraprendere azioni forti. – ha affermato il sindaco Italo Voza – Ci devono spiegare, mettendoli per iscritto, i motivi per cui non vengono pagati gli stipendi».

Il presidente della comunità del Parco Antonio Radano ha proposto di allargare il tavolo tecnico anche ai sindaci delle altre comunità montane della provincia di Salerno, se non addirittura dell'intera regione.

Quello di ieri è stato il primo incontro. L'intenzione è di andare avanti utilizzando tutte le azioni che saranno necessarie per garantire il recupero delle mensilità arretrate e il ritorno ad una situazione di normalità agli operai che, nonostante tutto, continuano a svolgere le loro mansioni.

Capaccio Paestum, 19 luglio 2013